

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e
dei Trasporti
via Leonardo da Vinci, 161
90145 PALERMO
www.regione.sicilia.it/infrastrutture
PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it
Servizio 5 – Politiche Urbane e Abitative

Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di rigenerazione e sviluppo dei centri urbani diretti alle Città Metropolitane, ai Liberi Consorzi Comunali e ai Comuni della Regione Siciliana, a valere sulle risorse FSC 2021/2027.

MODIFICA ACCERTAMENTO ENTRATE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'articolo 7, commi 26 e 27;

VISTO il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante *«Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 44, comma 1, secondo cui: *Al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, per ciascuna amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, l'Agenzia per la coesione territoriale procede, sentite le amministrazioni interessate, ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato “Piano sviluppo e coesione”, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;*

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante le *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in

particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2 - bis , 2 - ter , 2 - quater e 2 - quinquies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2 - bis che *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”* convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162;

VISTO l'Accordo per la coesione sottoscritto in data 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, con il quale è stato assegnato l'importo complessivo di risorse FSC 2021-2027 pari a €uro 5.327.768.393,73;

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021, registrata presso la Corte dei Conti in data 27 luglio 2021, registro 1, foglio: 107, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 189 del 9 agosto 2021, con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana;

VISTA la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: *“Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 9 febbraio 2022;

VISTA la delibera CIPESS n. 41 del 9 luglio 2024, registrata dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2024 riguardante: *“Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e ss. mm. e ii., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2016, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni, recepito dall'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis) della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e successive modifiche ed integrazioni, recepito dalla legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, art. 6, commi 1 e 2;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2010, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la circolare n. 19 emanata con nota prot. 64825 del 29 novembre 2019, dalla Ragioneria Generale della Regione in materia di *“Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali”*;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 che approva la *“Legge di stabilità regionale 2026-2028”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.2, del 09 gennaio 2026;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 che approva il *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”*, pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.2, del 09 gennaio 2026;

VISTA la circolare n.2 del 22 gennaio 2025 dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro relativamente all'emissione di mandati in modalità *“Girofondi da Tesoreria Unica”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 10 febbraio 2023, all'Arch.

Salvatore Lizzio, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ed il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 4351/FP del 27 settembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all'arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale dello stesso citato Dipartimento fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il D.D.G. n. 455 del 12 marzo 2026 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, ha conferito all'Arch. Gaetano Ciccone l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 5 - Politiche Urbane e Abitative;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante: delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12, della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31 marzo 2023;

VISTA la legge 12 ottobre 2023, n. 12 recante: "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 36 della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 44 del 20 ottobre 2023;

VISTA la deliberazione n. 68 del 12 febbraio 2022, versione aggiornata dalla deliberazione n. 85 del 24 febbraio 2022, con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento Sistema di gestione e controllo (SI.-GE.CO.) dello stesso Piano;

VISTO il Piano dei Controlli in Loco documentali e fisici, per i progetti di opere pubbliche a regia e titolarità, a firma del Dirigente Generale e finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), di cui si è dotato il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;

VISTO l'Avviso pubblico, approvato con DDG n. 4706 del 31/12/2024, per il finanziamento di interventi di rigenerazione e sviluppo dei centri urbani diretti alle Città Metropolitane, ai Liberi Consorzi Comunali e ai Comuni della Regione Siciliana, a valere sulle risorse FSC 2021/2027;

VISTO il DDG 3372 del 21.11.2024 con il quale è stata accertata sul capitolo in entrata 8477, del Piano di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027, la somma di Euro 100.000.000,00 per l'Avviso pubblico per la "Riqualificazione Urbana dei centri abitati della Regione Siciliana", secondo il successivo quadro di riparto:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Anno 2030
0,00	0,00	21.216.065,30	20.277.953,66	22.505.981,04	16.000.000,00	20.000.000,00

VISTO il D.D.G n. 2030 del 27/10/2025 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria generale della Regione, mediante il quale sono state iscritte sul capitolo di spesa n. 672276 - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003 (Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali), le somme necessarie a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, di cui all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G n. 1286 del 30/04/2026 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria generale della Regione, mediante il quale sono state iscritte sul capitolo di spesa n. 672276 - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003 (Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali), le somme necessarie a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, di cui all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Siciliana per l'esercizio 2028;

CONSIDERATO che al fine di ottemperare ai decreti di finanziamento e impegno somme, secondo il cronoprogramma trasmesso dai beneficiari del finanziamento, le somme stanziare, in particolare negli esercizi finanziari 2027 e 2028, non risultano sufficienti a tale scopo;

RITENUTO, di dovere procedere alla modifica del riparto delle somme accertate sul capitolo in entrata 8477 con il DDG n. 3372 del 21/11/2024 e in particolare:

l'accertamento in entrata n. 66654/2029 di €.16.000.000,00 previsto nell'esercizio finanziario 2029 è ridotto per €. 12.000.000,00;

l'accertamento in entrata n. 66654/2030 di €. 20.000.000,00 prevista nell'esercizio finanziario 2030 è ridotto per l'intero importo;

le somme ridotte, sopra citate, andranno a rimpinguare gli esercizi finanziari 2027 e 2028;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dovere accertare sul capitolo 8477, a integrazione di quanto già previsto con il DDG n. 3372 del 21/11/2024, l'importo di €. 26.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2027 e l'importo di €. 6.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2028;

PERTANTO la somma di Euro 100.000.000,00 accertata sul capitolo di entrata 8477 del Piano di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027, relativo all'Avviso pubblico per la "Riqualificazione Urbana dei centri abitati della Regione Siciliana" è ripartita secondo il seguente quadro:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Anno 2030
0,00	0,00	21.216.065,30	46.277.953,66	28.505.981,04	4.000.000,00	0,00

CONSIDERATO che il punto 3.6 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 dispone, tra l'altro, che nel caso di trasferimenti erogati a "*rendicontazione*" da soggetti che non adottano il principio della competenza finanziaria potenziata, l'entrata è imputata agli esercizi cui l'ente beneficiario prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;

RITENUTO di dover procedere al nuovo riparto delle risorse derivanti dalle assegnazioni dello Stato, per l'Avviso pubblico per la "*Riqualificazione Urbana dei centri abitati della Regione Siciliana*", al Piano Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027;

D E C R E T A

art. 1

Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono qui riportate e trascritte, a parziale modifica delle somme accertate sul capitolo di entrate 8477 con il DDG n. 3372 del 21/11/2024 si dispone che:

l'accertamento in entrata n. 66654/2029 di €.16.000.000,00 previsto nell'esercizio finanziario 2029 è ridotto per €. 12.000.000,00;

l'accertamento in entrata n. 66654/2030 di €. 20.000.000,00 prevista nell'esercizio finanziario 2030 è ridotto per l'intero importo;

le somme ridotte, sopra citate, andranno a rimpinguare gli esercizi finanziari 2027 e 2028;

art. 2

E' accertata sul capitolo 8477 del Piano di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027, a integrazione di quanto già previsto con il DDG n. 3372 del 21/11/2024, la somma di €. 32.000.000,00 così ripartita:

l'importo di €. 26.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2027

l'importo di €. 6.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2028;

art. 3

la somma di Euro 100.000.000,00 prevista del Piano di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027, relativamente "all'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di rigenerazione e sviluppo dei centri urbani diretti alle Città Metropolitane, ai Liberi Consorzi Comunali e ai Comuni della Regione Siciliana", secondo quanto riportato dall'art.1 e dall'art. 2 del presente decreto, è accertata sul capitolo 8477 ripartita secondo il seguente nuovo quadro:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Anno 2030
0,00	0,00	21.216.065,30	46.277.953,66	28.505.981,04	4.000.000,00	0,00

art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile

2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo li 13.07.2026

Il Dirigente del Servizio ad interim
Arch. Gaetano Ciccone



GAETANO CICCONE
REGIONE SICILIANA
10.07.2026 09:02:52
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
Arch. Salvatore Lizzio



REGIONE SICILIA

SALVATORE LIZZIO
13.07.2026 11:31:03
GMT+02:00